il Giornale
del Piemonte

Data 03-02-2015
Pagina 6
Foglio 1

Ma in Sala Rossa Fdi contesta i dati

Guerra di cifre sullo smog «Le Pm10 scese di un terzo»

Scontro in Sala Rossa sui numeri diffusi da Legambiente secondo la quale Torino sarebbe la città più inquinata d'Italia. Condizionale d'obbligo, vista la guerra di cifre scatenata dalla giunta che ha snocciolato le performance della città: car sharing più 40 per cento con 5mila utilizzatori dei quali il 20 per cento ha venduto il veicolo privato; più 300 per cento per cento di stazioni per le biciclette (130 in tutto); 1,3 milioni di pelievi all'anno; 3 milioni di chilometri percorsi dai ciclisti: più 6 per cento nel mese di gennaio rispetto all'anno precedente. E ancora: 145 tonnellate di Co2 non emesse grazie a queste politiche; concentrazioni di pm10 scese da 214 del 2000 per metro cubo a 74 nel 2014; le motorizzazioni 0 e 1 dei mezzi Gtt non ci sono più tanto che dal 2011 ne sono stati rottamati 259. «Leggere che Torino è la città più inquinata d'Italia - ha commentato l'assessore Enzo Lavolta è un falso. Lo stesso rapporto degli ambientalisti lo evidenzia». Silvio Viale dei radicali-Pd, grande appassionato di statistiche epidemiologiche, si congratula con l'assessore. «Nessuno ha detto che ci sono molte più Pm 10 in ambienti chiusi che fuori, per non parlare di si lamenta dello smog e poi fuma le sigarette. Detto questo c'è un dato: lo smog è sceso». Il problema, come sempre, è come si leggono i numeri. «Sono tutte balle quelle che abbiamo sentito - ha commentato Maurizio Marrone di Fdi - perchè il rapporto di Legambiente fornisce numeri orizzontali, cioè paragonando Torino alle altre per dati omogenei. Se li leggiamo così, Legambiente ha perfettamente ragione. È inutile che la giunta dica che a Torino, dal 2000, le pm10 siano scese a 74. Il punto è che in altre città è più basso, da lì le considerazioni degli ambientalisti». Il pentastellato Vittorio Bertola fa la sintesi: «L'inquinamento è sceso per il rinnovo delle tecnologie, il problema è che a parte le pedonalizzazioni, e a parte questo dato fisiologico, per il resto si è visto ben poco».

Aco

TORINO CAPITALE DELLO SPORT
Sport a peso d'oro, bufera sulla giunta
Guerra di cifre sullo smog «Le Pm10 scese di un terzo»
Caso Ceste: una buona indagine
UN DEGNO FUNERALE A 1.390 €

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.